



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 2017 - 5**  
**Data 10-01-2017**

**OGGETTO: : TARI 2017 – PROPOSTA AL  
CONSIGLIO DI APPROVAZIONE PIANO  
FINANZIARIO E DI DETERMINAZIONE TARIFFE.**

L'anno **duemiladiciassette** , il giorno **dieci** del mese di **Gennaio** , alle ore **16:24** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X	
SEPE PAOLO	X	
BRACCIANO ALFONSO		X
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X	
PRESENTI N. 4		
ASSENTI N. 1		

Con la partecipazione del Segretario Comunale Avv. Mario Nunzio Anastasio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

**OGGETTO: TARI 2017 – PROPOSTA AL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE PIANO  
FINANZIARIO E DI DETERMINAZIONE TARIFFE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso che:**

- con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e dalla tassa sui

rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- il comma 704 art. 1 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;

- la disciplina della TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668 dell'art. 1, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;

- il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dallo stesso Consiglio comunale;

- la tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria ed il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 10.09.2014. Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- la TARI, pertanto, deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

- la tariffa della TARI è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

- le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;

- il comma 683 della Legge di stabilità stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

che la Legge di bilancio 2017 n. 232 del 11.12.2016 ha confermato anche per il bilancio 2017-2019 il criterio delle determinazioni delle tariffe;

RILEVATO che:

- il Piano Finanziario è stato predisposto dall'Area Tecnica dell'Ente e ammonta in **€ 1.005.670,69** i costi complessivi del servizio rifiuti per l'anno 2017, oltre il tributo provinciale in ragione del 5%, di cui € 344.731,03 imputabili ai costi fissi mentre € 660.939,66 imputabili ai costi variabili;

- l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

VISTO l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

VISTA la determinazione delle tariffe TARI;

DATO ATTO che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente n. 4 rate con scadenza: 30 Aprile 2017 – 30 Giugno 2017 – 4 Settembre 2017 – 30 Ottobre 2017;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

1. Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2017, dal quale risulta un costo di € **1.005.670,69**, oltre al Tributo provinciale nella misura del 5%, che viene allegato al presente atto (allegato A);
2. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2017 sarà iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. Di dare atto che il piano proposto costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2017;
4. Di proporre l'applicazione, a partire dal 01.01.2017, delle tariffe TARI nelle misure stabilite nell'allegato B) alla presente;
5. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 4 rate con scadenza: 30 Aprile 2017 – 30 Giugno 2017 – 4 Settembre 2017 – 30 Ottobre 2017;
6. Di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

**Oggetto: TARI 2017 –  
PROPOSTA AL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE PIANO  
FINANZIARIO E DI DETERMINAZIONE TARIFFE**

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere non dovuto</b>

Carinaro, li 04.01.2017

Il Responsabile  
del Servizio  
Dott. Salvatore  
Fattore

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere non dovuto</b>
Carinaro, li 04.01.2017	
Il Responsabile del Servizio Dott. Salvatore Fattore	

# **Comune di Carinaro**

**PROVINCIA DI CASERTA**

**SERVIZIO : Area Contabile**

**Ufficio : RESP. AREA FINANZIARIA**

**PROPOSTA N. 3 DEL 04-01-2017**

**DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE**

**N. 5 DEL 10-01-2017**

**Oggetto:: TARI 2017 - PROPOSTA AL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DI DETERMINAZIONE TARIFFE.**

## Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Dott.ssa Marianna  
Dell' Aprovitola

IL SEGRETARIO  
COMUNALE

Avv. Mario Nunzio  
Anastasio

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.